

## Costellazioni n. 33 - Call for papers

### **Titolo: *Per un canone transnazionale delle letterature slave***

A cura di Serena Buti

Una volta superata l'idea di una sola (e anglocentrica) *World Literature* (Damrosch 2003) e rivelati i rapporti di potere che si celavano dietro tale visione (Casanova 1999), è emersa la necessità di investigare la *World Literature* nella specificità di ciascuno spazio nazionale, così da individuare la molteplicità di repertori che la vanno a costituire (Sisto 2019). Da questa impostazione derivano due conseguenze: la prima è che ogni letteratura nazionale produce, attraverso le traduzioni, un proprio repertorio della *World Literature* (all'interno del quale è possibile individuare un insieme più ristretto e consacrato di opere usualmente definito 'canone'); la seconda è che il repertorio (o più selettivamente il canone) di ciascuna letteratura può essere riconsiderato come un canone di per sé transnazionale, che include tanto la letteratura 'autoctona' quanto la letteratura 'tradotta'. Per ricostruire i repertori della *World Literature* nei diversi contesti nazionali di nostro interesse sarà quindi necessario studiare le relazioni tra i testi introdotti dall'esterno e il sistema autoctono (Even-Zohar 1978), comprendere quali agenti culturali si celino dietro queste operazioni di *transfer* e quali siano state le cause sociali della scelta di un certo testo in un dato momento storico (Pym 1998), in che modo una certa traduzione abbia costituito una presa di posizione nel campo letterario (Bourdieu 1992, Boschetti 2023). «Costellazioni» accoglierà perciò i contributi riguardanti la letteratura tradotta in area slava, sia da un punto di vista strettamente testuale, sia da un punto di vista socio-letterario che, infine, da un punto di vista storico-letterario.

Di seguito alcuni spunti di approfondimento (ove non specificato, per "traduzione" si intende sempre traduzione verso una lingua slava):

1. Uso del repertorio letterario autoctono (opere, autori, poetiche) in una specifica traduzione;
2. Diverse traduzioni di uno stesso testo straniero circolanti in un dato spazio nazionale;
3. Approfondimento della "serie di operazioni sociali" (Bourdieu 1990) alla base di ogni traduzione: selezione, marcatura, lettura;
4. Rapporti fra traduzioni e produzione del valore letterario: individui, gruppi, istituzioni;
5. Rapporti fra traduzioni, ri-traduzioni, ri-edizioni e repertorio autoctono (introduzione/attualizzazione di elementi contemporanei e non);
6. Traduzioni modellizzanti e "legge di Jameson" (Moretti 2000);
7. Traduzioni e rapporti di forza: gerarchie linguistiche e strategie di letterarizzazione (Casanova 1999);

8. Ragioni politiche ed economiche alla base di una traduzione nelle lettere e nelle memorie dei traduttori;
9. Traduzioni dalle lingue slave verso l'italiano e riconoscimento simbolico;
10. Le traduzioni nei manuali di storia della letteratura;
11. Traduzioni e canone letterario nazionale: presenze/assenze.

### **Norme redazionali:**

I singoli articoli, redatti in lingua italiana o inglese, non potranno essere inferiori alle 25.000 battute spazi inclusi o superiori alle 40.000, comprendendo nel conteggio il titolo, l'abstract in lingua inglese, parole chiave, note e bibliografia. Per le norme redazionali consultare il seguente indirizzo:

[https://www.rivistacostellazioni.org/\\_files/ugd/76cf18\\_b2e2cd8fa3b4436d99a46d178e00bd92.pdf](https://www.rivistacostellazioni.org/_files/ugd/76cf18_b2e2cd8fa3b4436d99a46d178e00bd92.pdf)

### **Scadenze:**

- **17/05/2024**: scadenza invio proposte (titolo, abstract max. 500 parole, bibliografia sintetica, bio max. 50 parole) all'indirizzo [serena.butti@uniroma1.it](mailto:serena.butti@uniroma1.it);
- **31/05/2024**: notifica accettazione o rifiuto;
- **01/06/2026**: consegna articolo finito e a norma;
- **13/11/2026**: approvazione versione definitiva dell'articolo;
- **01/06/2027**: pubblicazione del numero.